



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

AVVISO PUBBLICO

PR SARDEGNA FESR 2021-2027

Priorità di investimento - P5

"Sardegna più sociale e inclusiva"

Obiettivo Specifico - Os4.vi

"Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale"

Azione 5.6.1

"Progetti di innovazione sociale per la cultura e il turismo inclusivi"

Contributi per Progetti di partecipazione culturale finalizzati a favorire la fruizione inclusiva e universale di produzioni e attività culturali presentati da soggetti privati in forma singola, in forma di rete tra privati o in partenariato pubblico-privato

FAQ dal 24.04.2026 AL 30.04.2026

Si comunica che non saranno accolte ulteriori FAQ oltre il 08.05.2026



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

QUESITI E RISPOSTE

1) *Si può presentare un progetto che articola una programmazione diffusa, in più spazi nello stesso Comune e/o in comuni diversi della Sardegna? Ci riferiamo a spazi che rispondono ai requisiti indicati dall'art 4, comma 4 e 5 dell'Avviso. Per essere ancora più precisi, le attività si devono svolgere in un unico luogo/spazio, per cui si potrebbero includere nel preventivo le spese per "Rifunzionalizzazione fisica" degli spazi ai fini della loro accessibilità sicurezza (max 20% del totale)", o possono essere utilizzati più spazi per la realizzazione della attività e quindi anche le spese per la rifunzionalizzazione fisica, possono essere referite ai diversi spazi dove si realizzerrebbero le attività?*

Il progetto può essere realizzato in modalità diffusa, in più spazi dello stesso comune o anche in Comuni diversi, nondimeno il massimale del 20% dei lavori si applica al costo totale del progetto ai sensi dell'art. 9 lettera b) v).

2) *È possibile partecipare al bando senza indicare il luogo in cui si svolgeranno le attività tenendo conto che il luogo non è elemento di ammissibilità? ma è il luogo elemento di premialità?*

No, non è possibile per le seguenti motivazioni:

- l'art. 4 ai commi 4 e 5 richiama i luoghi/spazi di realizzazione dei progetti per i casi in cui non si abbia la proprietà e/o disponibilità, per i quali è richiesta la dichiarazione sulla loro titolarità e/o disponibilità, richiesta inoltre sulla piattaforma Sipes. Tra gli allegati obbligatori, che sulla piattaforma Sipes si trovano nella Sezione "Documenti", è richiesto il caricamento della Dichiarazione di disponibilità e agibilità dell'immobile.
- in coerenza con quanto indicato dall'art. 12 dell'Avviso, non sono previste premialità, giacché la selezione delle domande di contributo sarà di tipo valutativo comparativo;

3) *Si chiede di chiarire se la gratuità prevista dall'avviso debba essere intesa esclusivamente a favore dei beneficiari diretti individuati dal bando (ad esempio persone con disabilità) oppure se debba essere estesa indistintamente a tutta l'utenza degli eventi, includendo anche i fruitori che non rientrano tra le categorie beneficiarie dell'avviso. Nel caso specifico di una stagione teatrale a carattere inclusivo, che non mira alla produzione di spettacoli ad hoc per l'utenza fragile ma, in ottica di reale partecipazione su base di uguaglianza con gli altri, prevede la compresenza di pubblici eterogenei, si evidenzia che l'eventuale gratuità per gli spettatori non rientranti nel target dell'avviso, distoglierebbe le risorse dall'obiettivo dell'intervento. Si segnala, infatti, che il finanziamento consente l'acquisizione di materiali, competenze e prestazioni professionali funzionali a garantire e consolidare nel tempo l'accessibilità degli spettacoli, anche oltre la durata del progetto. In tale prospettiva, l'estensione della gratuità a tutta l'utenza potrebbe comportare una riduzione delle risorse disponibili per i servizi destinati ai beneficiari stessi, con un effetto potenzialmente controproducente rispetto*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

agli obiettivi di inclusività perseguiti dal bando Alla luce di quanto sopra, si richiede un chiarimento interpretativo in merito all'ambito di applicazione della gratuità e alla possibilità di prevedere forme di ingresso a pagamento per i soggetti non rientranti nel target dell'intervento.

Non è possibile prevedere forme di ingresso a pagamento per i soggetti non rientranti nel target dell'intervento. La gratuità dell'iniziativa è condizione necessaria per l'erogazione di una sovvenzione a fondo perduto (contributo) al 100% della spesa ammissibile. L'applicazione di una tariffa configurerebbe l'attività come commerciale, ricadendo nella disciplina degli Aiuti di Stato:

- ai sensi dell'art.2 comma 3 dell'Avviso, <<Le attività, i servizi e le produzioni culturali promossi nell'ambito del presente Avviso sono di interesse generale, gratuiti e accessibili a tutti, sono finalizzati a favorire l'inclusione sociale di persone con disabilità e di famiglie in condizione di fragilità, nel rispetto dei principi di servizio pubblico, non discriminazione e assenza di finalità commerciali>>;
- ai sensi dell'art. 8 comma 4 dell'Avviso, <<I contributi oggetto del presente Avviso non si configurano come aiuti di Stato in quanto non finanziano attività economiche ai sensi della normativa comunitaria>>.
- Appendice Riferimenti normativi:
 - Il Regolamento (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria) e la Comunicazione della Commissione sul quadro degli aiuti di Stato per i servizi di interesse economico generale (SIEG 2012/C 8/02, punto 13) chiariscono che gli interventi pubblici volti a favorire l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità rientrano nell'ambito delle attività esenti dalla disciplina degli aiuti di Stato, purché siano conformi ai criteri di non discriminazione e di apertura universale;
 - La Comunicazione UE 2016/C 262/01, punti 34 e 35 della Commissione Europea ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico, e dunque non costituiscono aiuti di Stato le misure che non comportano un vantaggio economico selettivo a favore di un'impresa e che costituiscono servizi di interesse generale a carattere sociale o culturale.

4) Vi scriviamo per avere certezza che il nostro CV, di cui abbiamo sintetizzato le attività più attinenti al bando, sia adeguato per parteciparvi come soggetto proponente e se eventualmente, all'interno di un'idea di Sardegna più sociale e inclusiva, sia contemplato l'intervento di progetti da svolgersi all'interno delle carceri; naturalmente ci avvarremmo, come consulenti, di qualificati professionisti degli specifici settori utili alla realizzazione del progetto, come contemplato dal bando.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSETTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

L'Avviso chiarisce all'art. 4 i requisiti di ammissibilità per proponente singolo, per rete tra soggetti privati e per partenariati pubblico-privati. Sono, altresì, descritti i requisiti richiesti per l'ambito operativo, le iscrizioni e le ulteriori dichiarazioni richieste. Si rimanda per il dettaglio alle diverse FAQ già pubblicate che trattano l'ammissibilità del soggetto proponente e in particolare, la n. 6 delle FAQ pubblicate al 16 aprile.

Gli ulteriori aspetti proposti dal quesito attengono ad elementi oggetti della valutazione, come previsto dall'art. 12 dell'Avviso.

5) Con riferimento all'Art. 4, comma 4 dell'Avviso, si richiede se per un progetto che prevede visite guidate e attività temporanee (durata di poche ore) in numerose location (circa 30 tra chiese, siti all'aperto e musei) sia obbligatorio produrre il documento di disponibilità dello spazio per ogni singolo sito già in fase di domanda o entro 20 giorni dall'approvazione.

Si chiede inoltre se esistano modalità semplificate per attestare lo svolgimento di attività itineranti dove il sito non rappresenta una sede fissa del progetto

Con riferimento all'Art. 13, comma 1 dell'Avviso, si richiede di specificare quali siano gli elementi oggettivi utilizzati dall'Amministrazione per determinare il valore monetario del primo acconto.

In particolare, si chiede se tale somma sia calcolata esclusivamente sulla base delle voci di costo previste per la prima fase/bimestre nel cronoprogramma (Allegato 3, punto 5, Tabella 1) o se esistano dei massimali percentuali (es. 10% o 20% del totale del contributo) indipendentemente dalle necessità di cassa iniziali dichiarate.

L'Avviso sostiene progetti di partecipazione culturale come definiti all'art. 2 <<attraverso la realizzazione di attività e prodotti accessibili e fruibili da tutti. Le **iniziative dovranno essere strutturate in azioni integrate e sostenibili**, capaci di valorizzare la diversità dei destinatari e di contribuire **all'affermazione del diritto universale alla cultura** come strumento per la crescita personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, il benessere psico-fisico. **Per garantire impatti concreti, duraturi e condivisi**, i Progetti dovranno prevedere il più ampio coinvolgimento, nella fase di costruzione come in quella di attuazione, delle rappresentanze (enti, associazioni, ecc.), degli stessi soggetti fragili e dei loro caregiver, identificati come destinatari finali in quanto saranno i fruitori delle produzioni, delle attività culturali e dei servizi inclusivi e accessibili promossi dal presente Avviso. In questa prospettiva, **i Progetti dovranno prevedere la formalizzazione di opportune collaborazioni tra operatori culturali, sociali e dell'accessibilità - impegnati nell'empowerment dei soggetti fragili attraverso pratiche artistiche e culturali - e tra questi e le istituzioni pubbliche**>>.

Attraverso l'Avviso si sostiene il cambiamento culturale e organizzativo dei proponenti, teso a garantire il pieno godimento dell'esperienza culturale secondo i principi dell'accessibilità universale, NON sostiene eventi spot, attività temporanee o iniziative che inizino e finiscano con il finanziamento. Questo intendimento è stato espresso in modo chiaro durante il webinar, che è registrato e si può rivedere tra i video caricati sulla pagina YouTube del FESR Sardegna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

La generazione di cambiamento richiede una dimensione temporale di lungo periodo, sia ai fini della valutazione di impatto inserita tra i criteri di valutazione (art. 12 comma 10), sia per quanto attiene alla dimostrazione della sostenibilità nel tempo degli investimenti, cioè che continuino a generare valore anche dopo la fine del finanziamento.

Il formulario per la presentazione della Proposta progettuale, attraverso le sue diverse Sezioni garantisce la possibilità di rispondere correttamente ai requisiti dell'Avviso. In ciascuna Sezione sono descritti tutti gli elementi richiesti per una corretta rappresentazione del Progetto, ai fini della sua valutazione, secondo la griglia raffigurata all'art. 12 comma 10.

Relativamente alle altre questioni riguardanti gli spazi, si richiamano la risposta alla FAQ n. 8 delle FAQ del 16 aprile, le n. 4, 5, 6, 10 delle FAQ del 24 aprile e la n. 2 delle presenti FAQ.

Per quanto attiene all'anticipazione si rinvia alla risposta alla FAQ n. 5 pubblicata il 16 aprile e alla risposta n. 9 delle FAQ pubblicate il 24 aprile.